

25 aprile 2015



Tiberio Claudio Druso Buso (nome postumo Nuvola Bianca) in latino Tiberius Claudius Drusus Busus.

Nuova vita nuovo nome.

Intanto perché il suo omonimo Nuvola Bianca, capo tribù degli Irochi, fece una fine miserrima, ossia il fenomeno da baraccone a Parigi a metà dell'Ottocento. Davanti a un pubblico eterogeneo composto da elementi della buona borghesia e del popolino della capitale francese, insieme ad altri pellerossa tutti rigorosamente in costume tradizionale, si esibì stancamente ripetendo la danza della pioggia, rievocando battaglie, scene di caccia e altri riti dei nativi americani. Era un capo melanconico, come lo definì George Sand (pseudonimo della scrittrice Amantine Aurore Lucile Dupin), "... un uomo ridotto a clown di mondi lontani". Poi, perché la sua zoppia ha precedenti illustri e non è un segno di per sé negativo. Infine, perché proviene da quell'area che per tanti secoli fu politicamente e amministrativamente *caput mundi*.

Il nome Tiberio proviene dal latino "Tiberius" a sua volta legato alla dicitura "Tiberis" (Tevere), ovvero, sacro al Tevere o nato presso il Tevere. Per questo Tiberio è il suo primo nome.

«Claudicante» è il participio presente del verbo "claudicare" e significa zoppiare. Il *cognomen* romano *Claudius* deriva dalla nobile *gens Claudia* famiglia della prima età repubblicana ed è ritenuto di origine sabina. Il nome della gens Claudia aveva quale origine in "*claudus*" ("zoppo"). Vi è da dire che questo è frequente nell'onomastica latina, "Cecilia" deriva da "*caecus*", cieco. Questo nome è associato al console e censore del IV secolo a. C. Appio Claudio il Cieco, che fece realizzare il primo grande acquedotto e la Via Appia. Si chiamarono così gli imperatori romani Tiberio Claudio Germanico e Claudio Nerone Cesare Druso.

Tiberio Claudio Cesare Augusto Germanico fu il quarto imperatore romano. Druso maggiore o Nerone Claudio Druso Germanico è stato un capace capo militare e un accorto politico.

Claudio in francese è diffuso nella forma Claude. Tra i personaggi celebri si ricordano il poeta latino pagano Claudiano, vissuto nel quinto secolo; il pittore francese Claude Monet; il compositore e musicista cremonese Claudio Monteverdi (1567-1643), il compositore francese del Novecento Claude Debussy.

E' profondamente legato a Tucky. Tiberio e Tucky, pur non conoscendosi, hanno condiviso un comune percorso di liberazione.

Infine, essendo Tiberio Claudio Druso Buso un maremmano, coniughiamo il suo carattere innato con i presupposti collegati al nome, ovvero è come tale un capo riconosciuto del gruppo sociale a cui appartiene, il suo ruolo gli deriva dall'autorevolezza che manifesta con naturalezza con la facilità di chi l'ha iscritta nel proprio patrimonio genetico.

Speriamo nell'esercizio della democrazia, che il suo temperamento non lo porti a discutere su ogni cosa, che Guia e Greta lo consiglino e ne animino la capacità di mediazione.

25 aprile 2015: 70° anniversario della Liberazione. Mai una data fu più profetica, un nuovo membro emancipato dalla gabbia all'interno della famiglia. Noi, abituati alla democrazia parlamentare, avremo a che fare col continuo tentativo di un colpo di stato da parte di un furbacchione che con sguardi languidi cercherà di fare ciò che gli pare, armati dei no che aiutano a crescere resisteremo.

Il CLN clandestino aveva deliberato l'insurrezione per il 25 aprile al grido di: "Mai più senza cane!" e dunque tutti sono pronti allo sbarco di Tiberio sul Naviglio.

Amici miei buona giornata, Aldo dice 26x1, Tiberio disfarrà lo zaino e un'altra gabbia sarà liberata!

Chi non ha mai posseduto un cane, non può sapere che cosa significhi essere amato.

Schopenhauer

Se le preghiere di un cane fossero ascoltate cadrebbero ossi dal cielo.

Rainer M. Rilke

Quando si sceglie di vivere con un cane è per sempre. Non lo si abbandona. Mai. Mettetelo in testa, prima di adottarne uno.

Daniel Pennac

Non crediate che sia crudele tenere un cane in un appartamento cittadino: la sua felicità dipende soprattutto dal tempo che potete trascorrere con lui, dal numero di volte che vi può accompagnare nelle vostre uscite; al cane non importa nulla aspettare per ore e ore davanti alla porta del vostro studio, se poi ne avrà in premio dieci minuti di passeggiata al vostro fianco. Per il cane l'amicizia personale è tutto. Ricordate però che in questo modo vi assumete un impegno tutt'altro che lieve, perché dopo è impossibile rompere l'amicizia con un cane fedele, e darlo via equivale a un omicidio.

Konrad Lorenz

I cani non si sbagliano mai.

Arthur Conan Doyle

L'amore per un cane dona grande forza all'uomo.

Seneca

Musica consigliata: *Fischia il vento* e *Bella ciao*. *I Fought the law* versione dei Clash. *La Cathedrale engloutie* di C. Debussy. *I love my dog* di Cat Stevens.

Numerosi scrittori e poeti riferiscono le lodi del cane, tra tutti C. Dickens, R. Kipling, C. Baudelaire e V. Hugo, le pagine più emozionanti e più struggenti saranno di Jack London. Ma non possiamo dimenticare ciò che significa il 25 aprile, per cui, per riflettere sull'indole umana, consigliamo: *Se questo è un uomo* di Primo Levi e *La storia di Ettore Castiglioni. Alpinista, scrittore, partigiano* di Marco Albini Ferrari.

Pittura: Giotto, nella cappella degli Scrovegni, dipingerà il cane di Gioacchino atto a consolare il padrone con uno sguardo profondo, figura retorica che testimonia il cane sempre accanto all'uomo anche nei momenti più difficili. Tiziano, profondo amante del cane, lo rappresenta partecipe e co-protagonista in numerosi dipinti.

Film: *Figli di un dio minore* (R. Haines, 1986) e *La tregua* (F. Rosi, 1997).

Fiaba: *Becco di rame*.

Per non dimenticare la convivialità, che favorisce la comunicazione aggiungiamo anche questi modesti consigli:

Primo piatto: pasta coi muscoli alla *Marani*. Pizzoccheri.

Secondo: costata con chicchi d'uva e contorno di funghi porcini trifolati e verdure alla griglia. Baccalà alla veneziana con crostini di polenta. Stracotto d'asino. Patate al forno. Cime di rapa stufate.

Vino bianco: Verdicchio di Montecarotto (provincia di Ancona).

Vino rosso: Cabernet del Corno di Rosazzo, denominazione Colli Orientali del Friuli. Sforzato di Valtellina.

Torta alle noci e frutti di bosco.



In memoria di tutti coloro che hanno dato la vita per questo maledetto ingrato paese.

*E allora come senti vicino Odisseo
Mosse la coda, abbassò le due orecchie
Ma non poté correre incontro al padrone
Ed il padrone, voltandosi si tersè una lacrima...
Ed Argo, il fido cane, dopo che visto
Ebbe, dopo dieci e dieci anni, Odisseo
Gli occhi nel sonno della morte chiuse ...
Omero, Odissea (libro XVII, versi 290-329)*

In memoria di Greta, Guia, Alice, Spike, Dolly, Nina ed Ettore.